



Roma, .....

*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e Controllo  
integrati dell'Inquinamento



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prol DSA-2009-0019972 del 24/07/2009

Indirizzi in allegato

Protocollo N.: .....

Pratica N.: DSA-RIS-00 [2009.0013] .....

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale a  
ciclo combinato ENEL Produzione S.p.A. di Porto Corsini  
(RA) - Riunione della Conferenza di Servizi del 06 luglio  
2009 - Trasmissione verbale.**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 6 luglio 2009 della  
Conferenza di Servizi concernente l'oggetto.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

## Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Emilia Romagna  
Viale Aldo Moro, 52  
40127 Bologna  
Fax n. 051 5275429  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo: [segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it](mailto:segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it)

Presidente della Provincia di Ravenna  
Piazza dei Caduti 2/4  
48121 Ravenna  
Fax n. 0544 34388  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli  
indirizzi:  
[presidente@provincia.ra.it](mailto:presidente@provincia.ra.it)  
[segreteriapresidenteprovincia@mail.provincia.ra.it](mailto:segreteriapresidenteprovincia@mail.provincia.ra.it)

Al Sindaco del Comune di Ravenna  
Piazza del Popolo 1  
48100 Ravenna  
Fax n. 0544 482359  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli  
indirizzi:  
[gabsindaco@comune.ra.it](mailto:gabsindaco@comune.ra.it)  
[assambiente.sicurezza@comune.ra.it](mailto:assambiente.sicurezza@comune.ra.it)

Al Ministero dell'Interno Ufficio di Gabinetto  
Piazzale del Viminale  
00184 Roma  
Fax n. 06 4741717  
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso  
pubblico e della difesa civile  
Fax n. 06 7187766  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
[aprileconceffovf@libero.it](mailto:aprileconceffovf@libero.it)  
[prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it](mailto:prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it)

Al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche  
sociali Ufficio di Gabinetto - Settore Salute  
Via Veneto 56  
00187 Roma  
Direzione Generale Prevenzione e salute  
Fax n. 06 59943278  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
[segr.PREV@sanita.it](mailto:segr.PREV@sanita.it)  
[l.asala@sanita.it](mailto:l.asala@sanita.it)

Al Ministero dello sviluppo economico  
Via Molise, 2  
00187 Roma  
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le  
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Fax n. 06 47887783  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
[segreteria.dgerm@sviluppoeconomico.gov.it](mailto:segreteria.dgerm@sviluppoeconomico.gov.it)

All'ISPRA (ex APAT) Commissario Straordinario  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
Fax n. 06 50072389  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC  
c/o ISPRA (ex APAT)  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
Fax n. 06 50072904  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
ticali.dario@minambiente.it  
roberta.nigro@apat.it

Alla Direzione Generale per la Qualità della Vita  
SEDE  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
minamb.tai@mclink.it

e p.c.

Alla ENEL Divisione Generazione ed  
Energy Management Unità di Business di  
Porto Corsini  
Via Baiona 253  
48100 Porto Corsini - Ravenna (RA)  
Fax n. 0544 223189  
Gli allegati verranno inviati via posta  
elettronica all'indirizzo:  
piergioorgio.tonti@enel.com  
emanuele.randi@enel.com

Esclusivamente inviato per posta elettronica  
agli indirizzi:  
[francesco.andreotti@isprambiente.it](mailto:francesco.andreotti@isprambiente.it)  
[anselgio@gmail.com](mailto:anselgio@gmail.com)  
[adistefano@regione.emilia-romagna.it](mailto:adistefano@regione.emilia-romagna.it)  
[lavveduti@mail.provincia.ra.it](mailto:lavveduti@mail.provincia.ra.it)



IL PRESENTE VERBALE  
UNITAMENTE AGU  
ALLEGATI È FORNITO  
DA N. 21 PAGINE -

IL DIRIGENTE  
(Dr. Giuseppe Lo Presti)



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Direzione Salvaguardia Ambientale*

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica ENEL  
PRODUZIONE S.p.A. di Porto Corsini (RA)**

**RESOCONTO VERBALE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 6 luglio 2009**

Il giorno 6 luglio 2009, alle ore 14.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DSA-2009-0016278 del 25 giugno 2009, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica ENEL PRODUZIONE S.p.A., sita in Porto Corsini (RA).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), il rappresentante della Regione Emilia Romagna, il rappresentante della Provincia di Ravenna, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, ed il rappresentante dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del decreto medesimo. Interviene, inoltre, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dell'interno, del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, e del Comune di Ravenna (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla ENEL Produzione S.p.A. in data 26 settembre 2006 (acquisita con prot. n. DSA-2006-0025323 del 04.10.2006) e delle successive integrazioni, nonché il parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC, trasmesso con nota del 17 giugno 2009, prot. n. CIPPC-00-2009-0001386 (DSA-2009-0016184 del 24.06.2009).

Il Presidente informa altresì la Conferenza che la società richiedente, con nota prot. n. Enel-PRO-02/07/2009-0025391 (DSA-2009-0017162 del 06.07.2009), che si allega al presente verbale (*All. 2*), ha presentato osservazioni al parere istruttorio e che il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 0077906 del 03.07.2009, nel comunicare l'impossibilità a partecipare all'odierna seduta, condivide le determinazioni contenute nel parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC nonché nel piano di monitoraggio e controllo (*All. 3*).

mf

Il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza, trasmesse dalla Società con nota Enel-PRO-02/07/2009-0025391 del 2 luglio 2009;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 17 giugno 2009, prot. n. CIPPC-00-2009-0001386, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Il Presidente apre la discussione invitando i presenti ad esprimersi sui punti all'O.d.G.

Il rappresentante della Provincia di Ravenna esprime parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto, manifestando la necessità di apportare le seguenti rettifiche al parere istruttorio:

- paragrafo 9.5, necessario allineamento della tempistica ivi prescritta (4 anni) con la tempistica indicata a pagina 23 del *piano di monitoraggio e controllo* (3 anni);
- paragrafo 9.7, in riferimento all'eventuale trattamento di rifiuti liquidi, risulta necessario specificare "previamente autorizzato";
- paragrafo 9.10, in relazione alla presentazione del progetto di dismissione dell'impianto, risulta necessario un allineamento degli adempimenti ivi prescritti con quanto risulta indicato a pagina 34 del *piano di monitoraggio e controllo*.

Il rappresentante della Regione Emilia Romagna, nel condividere quanto rappresentato dalla Provincia di Ravenna, esprime parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Il rappresentante dell'ISPRA, rispetto a quanto osservato dal gestore relativamente al piano di monitoraggio e controllo allegato al parere istruttorio, ritiene che sia possibile:

- adeguare la frequenza di monitoraggio semestrale per tutti i parametri prescritti per i pozzetti fiscali di riferimento C1 e C2 (scarichi a carattere saltuario);
- adeguare la frequenza di monitoraggio semestrale per il solo parametro pH per il pozzetto fiscale di riferimento C3.

**Dopo approfondita discussione e alla luce della nota del 17 giugno 2009 del gestore, la Conferenza delibera di:**

- a) dare mandato alla Commissione IPPC di esaminare e valutare le osservazioni presentate dal gestore in data 17 giugno 2009, con richiesta di verificare se le suddette osservazioni siano relative ad aspetti non valutati in sede istruttoria, tali da comportare, in caso di accoglimento, modifiche sostanziali al parere istruttorio conclusivo, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, già approvato, il che comporterebbe un supplemento di esame in Conferenza di Servizi. Qualora, invece, le modifiche non risultassero sostanziali, dà mandato alla Commissione IPPC di adeguare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo;
- b) esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto turbogas sito in Ravenna di cui alla domanda presentata in data 26 settembre 2006 dalla Società ENEL PRODUZIONE S.P.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, alle condizioni di cui al parere



**istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 17 giugno 2009 prot. n. CIPPC-00-2009-0001386, come adeguato ai sensi della lett. a) e alle modifiche richieste dalla Provincia di Ravenna, condivise dalla Regione Emilia Romagna ed a quelle già ritenute accoglibili da ISPRA.**

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 15:30 dichiara conclusa la seduta.


**ALLEGATO 1****Elenco nominativo dei rappresentanti**

<b>Nominativo</b>	<b>Ente rappresentato</b>
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione per la salvaguardia ambientale
assente	Ministero dell'interno
assente	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
assente	Ministero dello sviluppo economico
Arch. Alessandro Di Stefano	Regione Emilia Romagna
Ing. Laura Avveduti	Provincia di Ravenna
assente	Comune di Ravenna
Ing. Giovanni Anselmo	Commissione IPPC
Ing. Francesco Andreotti	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe, nonché l'elenco dei soggetti intervenuti.



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

## Direzione Salvaguardia Ambientale

### Conferenza di Servizi del 06 luglio 2009

Centrale a Ciclo Combinato ENEL Produzione S.p.A. di Porto Corsini (RA) - Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
FRANCESCO ANREOTTI	ESPA	0550072972		francesco.anreotti@supremabrende.it	FRANCESCO ANREOTTI
GIANNINI ANSELMO	COM. IPPIC	339 4086 196		giannino.anselmo@gmail.com	GIANNINI ANSELMO
ALESSANDRO DI STEFANO	REG. ENELIA + NABUCCO	051-5276811	051-5276855	ALESSANDRO.DISTEFANO@ENELIA-NA.BUCCO.IT	ALESSANDRO DI STEFANO
LAURA ANIVENTUTI	PROVINCIA DI RAVENNA	0544288119	0544288014	laura.aniventuti@provincia.ra.it	LAURA ANIVENTUTI

5/21  
*[Handwritten signature]*



6/21

08-07-08:09:31 ;



# 2/ 5

*Handwritten signature*

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prof DSA - 2009 - 0017399 del 08/07/2009

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**GIUNTA REGIONALE**

**Atto del Presidente:** DECRETO n° 197 del 03/07/2009

**Num. Reg. Proposta:** PPG/2009/210 del 01/07/2009

**Oggetto:** DELEGA AL DIRIGENTE ALESSANDRO MARIA DI STEFANO A PARTECIPARE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI INDETTA DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PER IL GIORNO 06 LUGLIO 2009 RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA CENTRALE A CICLO COMBINATO ENEL PRODUZIONE SPA DI PORTO CORSINI (RA)

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 03/07/2009



06-07-09:09:31 ;

Testo dell'atto

7/21

## PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

### IL PRESIDENTE

Preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U. prot. DSA - 2009 - 00016278 del 25/06/2009 con cui è stata convocata, per il giorno 06 luglio 2009, alle ore 14,30, presso il Ministero, Sala Europa, Roma, la Conferenza dei Servizi di cui dell'articolo 5, comma 10, del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale a ciclo combinato ENEL Produzione S.p.a. di Porto Corsini (RA);

Considerato che, per impegni in precedenza assunti, non potrà essere presente alla riunione;

Ritenuto necessario assicurare comunque la presenza di un rappresentante della Regione nel corso dello svolgimento dell'attività della Conferenza in oggetto;

Ritenuto di delegare l'Arch. Alessandro Di Stefano, Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale,

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008;

Dato atto del parere allegato;

#### D E C R E T A

di delegare l'Arch. Alessandro Di Stefano, Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, a rappresentarlo nella seduta della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale a ciclo combinato ENEL S.p.a. di Porto Corsini (RA), convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

8/21

Territorio e del Mare per il giorno 06 luglio 2009, alle ore  
14,30, presso il Ministero medesimo, Sala Europa, Roma.

Il Presidente  
Vasco Errani

Allegato parere di regolarità amministrativa

9/21  


**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
Atti amministrativi

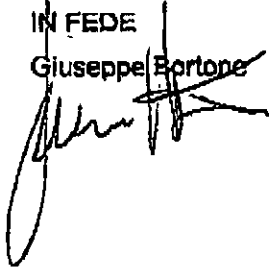
**GIUNTA REGIONALE**

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta PPG/2009/210

data 01/07/2009

IN FEDE

Giuseppe Bortone



20/21

# Regione Emilia Romagna



**DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA**  
**Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale**

Via dei Mille, 21 - 40121 Bologna

Tel. 051 - 527.6953  
Fax 051 - 527.6095

E-mail [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)

## FOGLIO DI TRASMISSIONE FAX

Data: 06/07/2009  
Mittente: Segreteria VIPSA

Destinatario UFF. DIVISIONE VI AIS c.r. Dott. LO PABSTI

**OGGETTO: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE EMILIA ROMAGNA PER DELEGA AL DIRIGENTE ALESSANDRO MARIA DI STEFANO A PARTECIPARE ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI**  
IN DATA 9 DI ERMA

N pagine totali trasmesse (compresa questa)



In caso di ricezione parziale o difettosa della trasmissione, si prega di richiamare uno dei seguenti numeri:  
051-639.6953



# Provincia di Ravenna

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4  
Tel. +39 0544 258111- Fax +39 0544 34388  
C.F. e P.Iva 00356680397  
Sito internet: [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it)



Prot.n. 61494 del 30/06/2009 Risp. a nota n. del Allegati n.

Ravenna, 29 giugno 2009

e.p.c.

Al  
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Salvaguardia  
Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA  
Al  
Ing. Laura Avveduti  
SEDE

**OGGETTO: D E L E G A**

Il sottoscritto Francesco Giangrandi, Presidente pro-tempore della Provincia di Ravenna, con la presente *delega l'Ing. Laura Avveduti, Settore Ambiente e Suolo*, a rappresentarlo a tutti gli effetti in occasione della Conferenza di Servizi per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale a ciclo combinato ENEL Produzione S.p.A. di Porto Corsini (RA) convocata presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, piano VII Sala Europa, Via Capitan Bavastro 174, Roma, per il giorno **lunedì 6 luglio 2009 alle ore 14.30.**

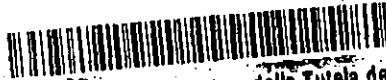
IL PRESIDENTE  
*Francesco Giangrandi*





**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale  
E. prot DSA = 2009 = 0017161 del 06/07/2009

*Handwritten initials*

Roma, 02 LUG. 2009

028450

**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del  
Mare  
DSA-MATTM  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma  
Fax n: 06/57225068



**OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. 59/05 - Impianto Enel Porto Corsini (RA).**

Con la missiva prot. DSA n. 16278 del 25 giugno 2009 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per le C. d. S. in oggetto.  
A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Un caro saluto

*Il Responsabile dell'accordo di  
collaborazione ISPRA/MATTM  
sulle attività IPPC  
Dott. Leonello Serva*  
*[Handwritten signature]*

All.c.s.



13/21

**CONFERENZE dei SERVIZI EX D.LGS.59/05****Riunione del 06 luglio 2009**

Gestore	Tipologia impianto	Delegazione ISPRA
Enel Porto Corsini	CTE	Serva, Mangialavori, Roselli, Mussapi, Andreotti



14/21


 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
 e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0017162 del 06/07/2009

**Casano Luana****Da:** piergiorgio.tonti@enel.com**Inviato:** giovedì 2 luglio 2009 18.25
**A:** Lucci Elisabetta; segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it; presidente@provincia.ra.it;  
 segreteriapresidenteprovincia@mail.provincia.ra.it; gabsindaco@comune.ra.it;  
 assambiente.sicurezza@comune.ra.it; massimo.bozzo@apat.it; TICALI Dario; roberta.nigro@apat.it;  
 minamb.tai@mclink.it; A: DSA-RIS

**Cc:** mario.scapeccia@enel.com; sandro.valery@enel.com; giammarco.piacente@enel.com;  
 emanuele.randi@enel.com; alberto.marini@enel.com; serena.cianotti@enel.com

**Oggetto:** R: Convocazione Conferenza di Servizio per rilascio AIA alle ENEL Produzione S.p.A di Porto Corsini (RA) -  
 Riunione del 6/07/2009

**Allegati:** Osservazioni al parere Istruttorio Porto Corsini.pdf; Lettera invio osservazioni.pdf

Trasmettiamo le nostre osservazioni alla vostra comunicazione prot DSA-RIS-00(2009.0013) del 25-6-2009 relativa al parere istruttorio, conclusione della commissione istruttoria IPPS ed il piano di monitoraggio e controllo ISPRA della centrale Enel di Porto Corsini.

A disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo

Cordiali saluti

**Piergiorgio Tonti**
 Responsabile Unità di Business Porto Corsini  
 Divisione Generazione ed Energy Management  
 48010 Porto Corsini Ravenna - Via Baiona, 253  
 ☎ 0544 223153 - fax 0544 223189

✉ mailto:piergiorgio.tonti@enel.com

Questo messaggio è da ritenersi di uso:

PUBBLICO - AZIENDALE - RISERVATO AZIENDALE - RISTRETTO

(vale l'opzione evidenziata in rosso)

Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel spa e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso dell'Enel spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso.


**Da:** Lucci Elisabetta [mailto:Lucci.Elisabetta@minambiente.it]

**Inviato:** giovedì 25 giugno 2009 15.51

**A:** segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it; presidente@provincia.ra.it;  
 segreteriapresidenteprovincia@mail.provincia.ra.it; gabsindaco@comune.ra.it; assambiente.sicurezza@comune.ra.it;  
 aprileconcettovf@libero.it; prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it; segr.PREV@sanita.it; l.lasala@sanita.it;  
 segreteria.dgrem@sviluppoeconomico.gov.it; massimo.bozzo@apat.it; TICALI Dario; roberta.nigro@apat.it;  
 minamb.tai@mclink.it; Tonti Piergiorgio (GEM PT PCC); Randi Emanuele (GEM PT PCC)

**Oggetto:** Convocazione Conferenza di Servizio per rilascio AIA alle ENEL Produzione S.p.A di Porto Corsini (RA) - Riunione del 6/07/2009

Si trasmette la nota allegata di cui in oggetto.

Segreteria Dott. Giuseppe Lo Presti 06/57225012-5022

03/07/2009

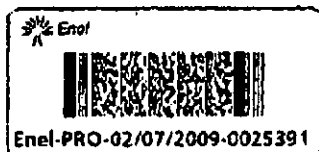


L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT  
AREA DI BUSINESS PRODUZIONE TERMoeLETRICA  
UNITÀ DI BUSINESS PORTO CORSINI

46123 Porto Corsini (RA), via Balona 253  
T +39 0544 223111 F +39 0544 223189

Porto Corsini



Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Commissione Istruttoria per AIA  
c/o ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
alla c. att. Ing. Anselmo

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per la  
Salvaguardia Ambientale  
Divisione VI - RIS  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA  
alla c. att. Dott. Lo Presti

Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale della C.le Termoelettrica ENEL di Porto Corsini (RA)**

**Osservazioni al parere Istruttoria Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo. (prat.N.DSA - RIS 00 [2009 0013])**

Facciamo riferimento alla Vs. prot. DSA - 2009 - 0016278 del 25/06/ 2009 di pari oggetto, con cui, nell'ambito della convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 06/07/09 ore 14,30, invitate la scrivente Società a presentare eventuali osservazioni in merito al parere istruttoria conclusivo reso dalla Commissione istruttoria per l'IPPC, allegato alla predetta Vostra.

In relazione quindi alle prescrizioni gestionali, sia del Parere Istruttoria, sia dell'annesso Piano di Monitoraggio e Controllo, si rinvia al documento allegato per le osservazioni di dettaglio e per le proposte che la Scrivente chiede di accogliere in sede di Conferenza dei Servizi.

Al fine di meglio rappresentare e valutare le esigenze connesse all'effettivo esercizio dell'impianto, si chiede in particolare di rinviare ad incontri tecnici di approfondimento con ISPRA e/o ARPA la definizione degli aspetti tecnici di dettaglio, frequenze, modalità e soprattutto dei tempi di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, oltre i 3 mesi ora proposti.

Distinti saluti

Piergiorgio Tonti  
Il Responsabile


All:c.s.

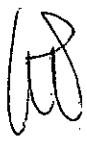
ID profilo: 3303571



 ENERGIA CHE TI ASCOLTA		Centrale di Porto Corsini - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Osservazioni al parere istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo			
N° Pr.	DOCUMENTO	CAPITOLO	SOTTOCAPITOLO (p.p.punto)	OSSESSAZIONI	PROPOSTE DEL GESTORE
1	Parere istruttorio	3. Oggetto dell'autorizzazione	Indirizzo sede operativa, gestore e referente IPPC (pag. 9)	Via Balone 253 - 48010 Porto Corsini (Ravenna)	Aggiornare il CAP con: 48123
2	Parere istruttorio	3. Oggetto dell'autorizzazione	Rappresentante Legale (pag. 9)	Sandro Fonteccecro	Aggiornare il rappresentante legale con: Giampaolo Mandini
3	Parere istruttorio	3. Oggetto dell'autorizzazione	Sistema di Gestione Ambientale (pag. 9)	ISO 14001 (n. certificazione 166151 dal 17/05/2005)	Modificare con: ISO 14001 (n. certificazione 219128 dal 26/11/2004)
4	Parere istruttorio	4. Assetto impiantistico Attuale	P.to 4.2 Impianti di combustione (pag. 10)	"Caldaia ausiliaria..... durante gli avviamenti della unità di produzione G ed F"	Modificare con: "Caldaia ausiliaria..... durante gli avviamenti della unità di produzione E e G"
5	Parere istruttorio	4. Assetto impiantistico Attuale	P.to 4.5 Consumi, movimentazione e stoccaggio di materie prime e combustibili (pag. 13)	Gagliola: "Stoccato in un serbatoio della capacità di 6,25 m <sup>3</sup> ....."	Modificare con: Casale: "Stoccato in serbatoi della capacità totale di 6,25 m <sup>3</sup> "
6	Parere istruttorio	4. Assetto impiantistico Attuale	P.to 4.6 Consumi, movimentazione e stoccaggio di materie prime e combustibili (pag. 13)	Idropesa: "Stoccato in una bombola da 770 m <sup>3</sup> ....."	Modificare con: Idropesa: "Stoccato in bombole per una capacità totale di 770 m <sup>3</sup> ....."
7	Parere istruttorio	4. Assetto impiantistico Attuale	P.to 4.6 Consumi, movimentazione e stoccaggio di materie prime e combustibili (pag. 13)	Oli lubrificanti e di comando: "....." (stoccati in fusti da 5 m <sup>3</sup> ) .....	Modificare con: Oli lubrificanti e di comando: "....." (stoccati in fusti per una capacità totale di 5 m <sup>3</sup> ) .....
8	Parere istruttorio	4. Assetto impiantistico Attuale	P.to 4.10. Emissioni convogliate in aria (pag. 18)	Tabella alla capacità produttiva F1 - NOx.....632.000 kg/anno F1 e F2 - Portata totale.....	Non sono stati riportati correttamente i dati indicati nella scheda B.7.2 F1 - NOx il valore corretto è 632.000 kg/anno F1 e F2 la portata da indicare è 2.270.000 Nm <sup>3</sup> /h, massimo prevedibile alla capacità produttiva, o 19.885.200.000 Nm <sup>3</sup> /anno, riferiti al 15% di O <sub>2</sub> v/v
9	Parere istruttorio	4. Assetto impiantistico Attuale	P.to 4.12. Rifiuti (pag. 18 e 19)	"E' presente un deposito temporaneo distinto in due aree: La prima area (area 1)..... è adibita allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi..... La seconda area (area 2)..... è adibita allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi..... D) conseguenza nella tabella, con i rifiuti dichiarati del 2005, le Aree di stoccaggio andranno inventate Area 2 e Area 1 e viceversa	Modificare con: "E' presente un deposito temporaneo distinto in due aree: La prima area (area 1)..... è adibita allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi..... La seconda area (area 2)..... è adibita allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi..... D) conseguenza nella tabella, con i rifiuti dichiarati del 2005, le Aree di stoccaggio andranno inventate Area 2 e Area 1 e viceversa
10	Parere istruttorio	5. Inquadramento territoriale ambientale	P.to 5.1 Introduzione (pag. 23)	".....L'area di Centrale si estende per una superficie di circa 140.000 m <sup>2</sup> ....."	L'attuale area di centrale, seguito aggiornamento della concessione demaniale e cessione di aree a terzi, si estende oggi per una superficie di circa 130.000 m <sup>2</sup>
11	Parere istruttorio	5. Inquadramento territoriale ambientale	P.to 5.1 Introduzione (pag. 24)	".....Per un raggio di 500 m dalla centrale..... verso nord e verso sud ..... e Villetti Citolanighi....."	Modificare con: ".....Per un raggio di 500 m dalla centrale..... verso nord e verso sud ..... e Villetti Citolanighi....."
12	Parere istruttorio	5. Inquadramento territoriale ambientale	P.to 5.3 Acqua (pag. 26)	".....emerge che il quantitativo delle acque di raffreddamento scaricate dalla Centrale ENEL nella Pialassa Balona risultano essere di molto superiore al volume d'invaso della stessa"	Da pubblicare: "La Pialassa della Balona - Qualità dell'ambiente e attività di ricerca" a cura di Scienze Ambientali Università degli Studi di Ravenna e Comune di Ravenna del 2003 risulta che l'invaso della Pialassa Balona è di circa 8 milioni di m <sup>3</sup> (vedi pag. 117) mentre la quantità di acqua scaricata dalla centrale alla massima capacità produttiva è di soli 1.288.000 m <sup>3</sup> /giorno (vedi scheda B.9.2). Quindi si propone di accludere con: "emerge che il quantitativo delle acque di raffreddamento scaricate dalla Centrale ENEL nella Pialassa Balona risultano essere di circa 1 ordine di grandezza inferiore al volume d'invaso della stessa"
13	Parere istruttorio	5. Inquadramento territoriale ambientale	P.to 5.3 Acqua (pag. 27)	".....L'indagine effettuata nel settembre 2003..... nei sedimenti e nelle acque della Pialassa Balona..... Non sono presenti tuttavia dai più recenti"	Esiste un'altra indagine effettuata nel settembre 2004, inviata agli organi di controllo e consegnata con l'ingestione alla domanda presentata nell'aprile 2009



 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA		Centrale di Porto Corsini - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Osservazioni al parere istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo	
N° Pr.	DOCUMENTO	CAPITOLO	SOTTOCAPITOLO (pag/punto)
14	Parere istruttorio	7. Analisi dell'impianto oggetto della domanda di AIA e verifica di conformità dei criteri IPPC	P.to 7.3. Utilizzo di materie prime (pag.29)
15	Parere istruttorio	7. Analisi dell'impianto oggetto della domanda di AIA e verifica di conformità dei criteri IPPC	P.to 7.3. Utilizzo di materie prime (pag.29)
16	Parere istruttorio	9. Prescrizioni	P.to 9.1 capacità produttiva (Pag.31)
			<p>OSSERVAZIONI</p> <p>Il gas naturale di alimentazione, combustibile primario utilizzato in Centrale, viene preriscaldato tramite l'utilizzo di caldaia ausiliaria e non tramite il calore di scarto del sistema come invece previsto dalle MTD.</p> <p>Anche il serbatoio di stoccaggio del gasolio da 6,25 m<sup>3</sup> è dotato di bacino di contenimento.</p> <p>Il gestore dovrà attenersi alle capacità produttiva dichiarata in sede di domanda AIA. Tutti gli impegni assunti dal gestore nella redazione della domanda sono vincolanti al sensi di questa autorizzazione e tutte le procedure proposte in domanda AIA si intendono qui esplicitamente prescritte al gestore che è tenuto a metterle in pratica.</p>
			<p>PROPOSTE DEL GESTORE</p> <p>Modificare con:                      il gas naturale di alimentazione, combustibile primario utilizzato in Centrale, viene preriscaldato tramite l'utilizzo di caldaia ausiliaria solo ed esclusivamente negli avviamenti con entrambi i gruppi termici. Durante il normale funzionamento il gas naturale viene riscaldato con il vapore ausiliario del gruppo stesso.</p> <p>Modificare con:                      Anche il serbatoio di stoccaggio del gasolio, di capacità complessiva pari a 6,25 m<sup>3</sup>, sono dotati di bacino di contenimento.</p> <p>In linea di principio si contesta la prescrizione di "tutti gli impegni assunti dal gestore nella redazione della domanda" poiché con tale formulazione non si individua con precisione il contenuto delle stesse prescrizioni lasciando ampi margini di valutazione alle parti. Si chiede l'individuazione delle prescrizioni imposte.</p> <p>Relativamente agli IMPEGNI assunti dal gestore con la compilazione della Domanda:                      Le schede B - Dati e notizie sull'impianto attuale, consistono nella dichiarazione di dati relativi al funzionamento dell'impianto nel suo assetto attuale, sia con riferimento ad una specifica annuella precedente la presentazione della domanda che ad una ipotetica "capacità produttiva", che Enel ha inteso essere configurabile con l'esercizio dell'impianto alla massima potenza termica ed elettrica e per 6.760 ore/anno, per quanto riguarda la produzione energetica, il rendimento atteso, il consumo di combustibili alla massima portata di utilizzo delle acque pubbliche in concessione, ad una concentrazione di NOx e CO nelle emissioni pari ai provvisori limiti di legge</p> <p>La compilazione della scheda B ha peraltro richiesto anche l'indicazione di dettaglio di dati solo stimabili, non configurabili come "impegni" e relativi ad esempio a:                      - ad una concentrazione degli inquinanti "minori" (COV, Se) nelle emissioni e degli inquinanti negli scarichi pari a quella misurata in occasione della messa a regime del COGT;                      - alla portata fumi massima attesa alla massima potenza termica;                      - al bilancio idrico, non prevedibile per quanto riguarda la portata di reflui, in particolare dei lavaggi e di acque meteoriche trattabili;                      - alla tipologia e quantità delle sole "materie prime", ossia dei reagenti, lubrificanti, etc. correlabili alla produzione o ai sistemi di trattamento utili all'esercizio termoelettrico;                      - alla tipologia e quantità dei soli rifiuti correlabili alla produzione o ai sistemi di trattamento utili all'esercizio termoelettrico</p> <p>Le schede E contengono le procedure (generali e operative) del sistema di gestione ambientale certificato ISO14001, che non si possono ritenere impegnative dal punto di vista normativo, in quanto per principio volontarie e revisionabili in itinere. Nell'ottica del miglioramento continuo o comunque sulla base delle pratiche e dell'organizzazione aziendale corrente, inoltre, tali procedure, sono revisionate e verificate nel corso degli audit annuali di sorveglianza da parte dell'Organismo accreditato. Da quanto sopra non si ritiene di dover comunicare né aggiornamenti né nuove procedure.</p> <p>Si devono considerare pertanto inoperative per il gestore le sole prescrizioni, in materia di controllo operativo e comunicazioni, dettate dal Piano di Monitoraggio e Controllo e che sotto la propria responsabilità la Direzione inserirà nelle Procedure del SGA.</p>



Enel ENERGIA CHE TI ASCOLTA		Centrali di Porto Corsini - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Osservazioni al parere istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo		PROPOSTE DEL GESTORE
N° Pt.	DOCUMENTO	CAPITOLO	SOTTOCAPITOLO (pag/punto)	OSSERVAZIONI
17	Parere Istruttorio	9. Prescrizioni	P.to 9.3.1 Emissioni convogliate (Pag.32)	<p>Il gestore è inoltre autorizzato a utilizzare, oltre ai combustibili di cui sopra, le materie prime riportate in sede di domanda AIA e necessarie per la gestione e l'esercizio dell'impianto. L'utilizzo di materie differenti da quelle riportate nella domanda AIA è possibile previa comunicazione scritta all'AC nella quale siano definite le modalità alla base della decisione e siano trasmesse le caratteristiche chimico-fisiche delle nuove materie prime utilizzate.</p>
18	Parere Istruttorio	9. Prescrizioni	P.to 9.3.1 Emissioni convogliate (Pag.32)	<p>SO<sub>2</sub>: Il Gestore dichiara che le emissioni di SO<sub>2</sub> sono nulle senza ricorso a tecniche aggiuntive.</p>
19	Parere Istruttorio	9. Prescrizioni	P.to 9.3.1 Emissioni convogliate (Pag.32)	<p>...che il Gestore dichiara essere pari a 210 MW<sub>e</sub> (MW<sub>e</sub> Termici) per ciascun gruppo.....</p>
20	Parere Istruttorio	9. Prescrizioni	P.to 9.3.1 Emissioni convogliate (Pag.33)	<p>Le quantità emesse per evento di avvio / spegnimento devono essere registrate e costituiranno elemento di reporting. I quantitativi di SO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>, CO e polveri (...) il gestore dovrà predisporre un piano di monitoraggio dei transitori (eventi spegnimento/avvio) nel quale indicare i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stocchiometricamente, le rispettive emissioni massiche nonché il numero e tipo di avviamento, i relativi tempi di durata, il tipo e consumo dei combustibili utilizzati gli eventuali apporti di vapore ausiliario...</p>
21	Parere Istruttorio	9. Prescrizioni	P.to 9.3.1 Emissioni convogliate (Pag.33)	<p>Punti di emissione: camino F3 Per il camino F3 relativo alle emissioni della caldaia ausiliaria da 6,98 MW termici si propone di verificare mensilmente le emissioni di NO<sub>x</sub> e di CO, come riportato nel piano di monitoraggio e controllo</p>
22	Parere Istruttorio	9. Prescrizioni	P.to 9.7 Rifiuti (Pag.36)	<p>Tutti i rifiuti prodotti devono essere preventivamente caratterizzati analiticamente ed identificati con codici dell'elenco Europeo dei rifiuti; al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alla caratteristica chimico-fisiche, il gestore deve effettuare la caratterizzazione in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero allo smaltimento e successivamente ogni dodici mesi e, comunque ogni volta che intervengono modifiche nel processo di produzione che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti</p>
23	Parere Istruttorio	9. Prescrizioni	P.to 9.7 Rifiuti (Pag.37)	<p>...I siti di stoccaggio devono essere dotati di copertura fissa o mobile in grado di proteggere i rifiuti da agenti atmosferici..... ...vasche utilizzate per lo stoccaggio fanghi..... ...I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad evitare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento di travaso e di svuotamento. I contenitori o serbatoi fissi o mobili devono conservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antiribaltamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di sistemi di livello</p>
24	Parere Istruttorio	9. Prescrizioni	P.to 9.9 Manutenzione, guasti ed eventi incidentali (Pag.38)	<p>A tal fine il Gestore registra e comunica all'Autorità competente e all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite dal Piano di Monitoraggio e Controllo, gli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti e una valutazione della loro rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali</p>

Enel ENERGIA CHE TI ASCOLTA		Osservazioni al parere istruttorio conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo		Centrali di Porto Corsini - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	
N° Pr.	DOCUMENTO	CAPITOLO	SOTTOCAPITOLO (pag/punto)	OSSERVAZIONI	PROPOSTE DEL GESTORE
25	Parere istruttorio	15. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	15. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (Pag.42)	Entro 3 mesi dal rilascio dell'ATA il Gestore deve avviare il PMC. Ove necessario per gli impianti esistenti, il Gestore nei 3 mesi successivi al rilascio dell'ATA, convoca con l'ente di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio prescritto.	Il tempo indicato di 3 mesi è molto ristretto dal punto di vista organizzativo, presupponendo incarichi e soggetti terzi e modificata e adeguamenti impiantistici. Si chiede un allungamento dei tempi fino a 12 mesi dal rilascio dell'ATA e sulla base di dettagli situativi concordati con l'autorità di controllo.
26	PMC	Approvvigionamento e gestione materie prime	Consumi/valori di materie prime (Pag. 4/36)	Tabella Consumi/valori di materie prime: Gasolio metodo di misura con flussimetro	Si chiede venga conservata la metodologia attuale di determinazione del consumo tramite lettura del livello e registrazione su file, metodologia già proceduralizzata e certificata per il monitoraggio dei gas serbi.
27	PMC	Approvvigionamento e gestione materie prime	Consumi idrici (Pag. 5/36)	Nella tabella consumi idrici nella "Tipologia di prelievo - Da mare (Canale Candiano) il Metodo di misura previsto è "Misura da capacità pompe"	Per la determinazione dei prelievi da mare proponiamo di utilizzare i misuratori di portata installati sulle mandata pompe emulsionate come prescritto nel PMC (pag. 17/36). In attesa di installazione dei misuratori il prelievo verrà ricavato dalla misura della capacità teorica delle pompe.
28	PMC	Identificazione dei punti di emissione in aria.	Punti di emissione convogliata (Pag. 6/36)	Nella tabella "Punti di emissione convogliata" viene richiesto al Gestore la comunicazione della capacità termica massima MWt per i due principali punti di emissione F1 e F2.	La potenza termica massima dichiarata è pari a 645 MWt sia per F1 che per F2, già comunicata nella tab. B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva).
29	PMC	Identificazione dei punti di emissione in aria.	Emissioni dai camini dei Gruppi E e G (Pag. 7/36)	Tabella Punti di Emissione F1 e F2 - Per il parametro operativo dell'Unità dei fumi viene richiesta una misura continua del monitoraggio.	Si richiede di poter continuare a calcolare in linea tale parametro così come attualmente autorizzato/concordato con ARPA e previsto dal D.lgs. 152/06.
30	PMC	Identificazione dei punti di emissione in aria.	Emissioni dai camini dei Gruppi E e G (Pag. 8/36)	Tabella Punti di Emissione F1 e F2 - Per il parametro dell'Aldesio formica e del SOV viene richiesta una misura annuale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio.	Visti i risultati acquisiti e le bassissime concentrazioni misurate dei due inquinanti citati, si richiede una frequenza triennale.
31	PMC	Prescrittori sui transitori	Prescrittori sui transitori (Pag. 9/36)	Il gestore deve predisporre un piano di monitoraggio dei transitori nel quale indicare ...	vedi punto 20
32	PMC	Prescrittori sui transitori	Prescrittori sui transitori Emissioni caldaia ausiliaria (Pag. 9 e 9/36)	Tabella Punto di emissione - Camino F3 caldaia ausiliaria. Misure con frequenza mensile	vedi punto 21
33	PMC	Metodi di analisi di riferimento aeriformi convogliati	Metodi di analisi di riferimento di emissioni aeriformi convogliati (pag 10/36)	Norma UNI EN 10169:2001 - Determinazione della velocità e portata di flussi per mezzo dei tubi di Pitot. Si sottolinea la necessità di una verifica del flusso misurato del sistema continuo almeno ogni quattro mesi.	E' esecuto i fumi di combustione del melano praticamente essenti da macromolecolato, composti organici volatili ed incombusti, sostanze che in qualche modo potrebbero compromettere l'accuratezza del sistema di misure, si chiede di mantenere una verifica annuale in continuità dei controlli attuali.
34	PMC	Emissioni in acqua	Identificazione scarichi (pag 12/16)	Da tabella identificazione scarichi viene richiesto, al Gestore, la georeferenziazione dello scarico SF5	I riferimenti per lo scarico SF5 sono: Latitudine 44°29'05"-1556" Longitudine 12°15'33"-1032" Dati presentati con la documentazione ad integrazione della domanda
35	PMC	Emissioni in acqua	Identificazione dei pozze di prelievo (pag 13/36)	Fatto salvo quanto espressamente indicato diversamente, le misure da effettuare indicate nella tabella seguente, si intendono effettuate ai pozze di prelievo C1, C2, e C3 come sopra indicati, e al punto di scarico finale SF5	Nel punto SF5 confluiscono in maniera continua la acque già monitorate nel punto C3 che ne costituiscono la parte predominante dello scarico (99,95% - vedi scheda B.8.1.). Si ritiene pertanto non introduttivo di ulteriori informazioni monitorare anche il punto SF5. Si richiede di effettuare il monitoraggio solo sui punti C1, C2 e C3 come richiesto nella attuale autorizzazione agli scarichi.
36	PMC	Emissioni in acqua	Tabella monitoraggio (Pag. 13/14/36)	Tipo di verifiche/monitoraggio e registrazione dei dati Parametro - pH - O <sub>2</sub> e grasso - Solidi sospesi totali: per i parametri non monitorati in continuo vengono previste varie tempistiche per le verifiche da effettuarsi nei pozze C1, C2 e C3	Gli scarichi C1 e C2 sono di tipo saltuario, come indicato nella tabella B.8.1, quindi non può essere garantita la frequenza giornaliera o/ o trimestrale, in particolare dove richiesta con campione medio ponderato su 3 ore. Si richiede una frequenza semestrale in analogia con gli altri scarichi e un campionamento istantaneo. Si richiede di unificare le frequenze di verifica a 6 mesi per tutti i parametri in particolare il pH del punto C3 essendo uno scarico di acqua di mare dove la variabilità del parametro pH è minima.



ENERGIA CHE TI ASCOLTA

Centrali di Porto Corsini - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		Osservazioni al parere istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo			
N° Pr.	DOCUMENTO	CAPITOLO	SOTTOCAPITOLO (pag/punto)	OSSERVAZIONI	PROPOSTE DEL GESTORE
37	PMC	Emissioni in acqua	Tabella monitoraggio (Pag. 13/36)	Parametro - temperatura	Correggere l'indicazione dei punti: - acqua di raffreddamento (C3) erroneamente indicato (C2) - acque provenienti da amp. Denti (C2) erroneamente indicato (C3) Per le acque in uscita da ITAR (C1) e dall'impianto DEMI (C2) l'incremento termico apporzato dal processo non è rilevante, si chiede comunque una frequenza semestrale in analogia con gli altri analiti.
38	PMC	Pozzetto C3 - Acque di Raffreddamento (AR)	Sistema di raffreddamento ad un passaggio con acqua di mare (Pag. 17/36)	Nella tabella di pag. 17/36 viene richiesta la misura della temperatura in continua dello scarico P 14.	Il punto P 14 coincide con lo scarico SF5. Nel punto SF5 confluiscono in materia continua le acque già monitorate nel punto C3 (la temperatura viene già monitorata in continuo) che ne costituiscono la parte predominante dello scarico (98,85% - vedi scheda B.9.1.).
39	PMC	Pozzetto C3 - Acque di Raffreddamento (AR)	Sistema di raffreddamento ad un passaggio con acqua di mare (Pag. 17/36)	Nella tabella di pag. 17/36 per il parametro della Quantità di additivo antifouling immessa nell'acqua di raffreddamento (es ipodrito di sodio) viene richiesta come "Tipo di verifica" una registrazione giornaliera della tipologia e quantità immessa	Considerata l'impiantistica, che prevede l'immissione in linea del cloro, risulta difficoltoso la registrazione giornaliera della quantità di additivo dosato. Si richiede la registrazione mensile
40	PMC	Metodi di misura delle acque di scarico	Tabella Misura continue (Pag. 22/36)	La tabella cita quale punto di scarico "SF13 raffreddamento"	Il punto di scarico sul quale vanno rilevati i parametri di tabella è C3; errata l'indicazione SF13
41	PMC	Monitoraggio dei livelli sonori	Monitoraggio dei livelli sonori (pag.23/36)	Occorre effettuare comunque un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esistente entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione Integrata Ambientale e successivamente ogni tre anni dell'ultima campagna effettuata.	Si richiede di effettuare le successive campagne ogni 4 anni in analogia alla tempistica indicata da altra legislazione inerente la matrice rumore (D.Lgs. 81/08) e come già indicato al punto 9.5 (pag. 35) del Parere istruttorio.
42	PMC	Attività di QA/QC	Sistema di monitoraggio in continuo (SMC) (pag.25/36)	Il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini deve essere conforme alla Norma UNI EN 14181:2005 - Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici. In accordo al predetto standard, le procedure di assicurazione di qualità delle misure includono le fasi seguenti: - Calibrazione e validazione delle misure (QAL 2) - Test di verifica annuale (AST) - Verifica ordinaria dell'assicurazione di qualità (QAL 3)	Il Gestore prevede di affidare le attività di QAL2 e AST a laboratori interni di certificazione e accreditata esperienza in materia. Si precisa che le modalità di applicazione della QAL3, in termini di frequenza di emissione delle carte di controllo, durata dei tempi necessari alla prova e parametri di applicazione, saranno concordate nel dettaglio con l'Autorità di Controllo
43	PMC	Obbligo di comunicazione annuale	Obbligo di comunicazione annuale (Pag.31/36)	Entro il 31 gennaio di ogni anno, il gestore è tenuto alla trasmissione, alle Autorità competenti (oggi il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Salvaguardia Ambientale), all'Ente di controllo (oggi ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e ad ARPA territorialmente competente, di un rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente.	Si propone la scadenza al 31 Maggio di ogni anno per effettuare il rapporto annuale richiesto. Questo in coerenza con le scadenze disposte da normative diverse a riguardo dei consumi ufficiali (MUD, PR TR, trasmissione dall'entità Grandi Impianti di Combustione)

20/21

UP



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**Dipartimento per l'Energia**

Direzione generale per l'Energia Nucleare, le Energie  
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
ex Ufficio XII - Produzione di energia elettrica  
Via Molise, 2 - 00187 Roma  
Centralino 06/47052306  
Fax diretto 06/47887783  
**Ministero Sviluppo Economico**  
**ex Dipartimento Competitività**  
**USCITA - 03/07/2009 - 0077906**  
Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Direzione Generale per la Salvaguardia  
Ambientale  
**Divisione VI - AIA**  
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - Roma RM  
fax n. 06/57225068

**TRASMESSA VIA FAX**

**OGGETTO:** Convocazione riunione della Conferenza di servizi per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale a ciclo combinato ENEL Produzione SpA di Porto Corsini Ravenna (RA) - Riunione del 6 luglio 2009

Con riferimento alla nota prot. n. DSA-2009-0016278 del 25 giugno 2009 inerente la convocazione della riunione della Conferenza di servizi di cui all'oggetto, si comunica che l'ufficio scrivente è impossibilitato a parteciparvi a causa di precedenti improrogabili impegni istituzionali.

Al riguardo, da parte di questa Amministrazione si condividono le determinazioni contenute nel parere istruttorio conclusivo della Commissione IPPC nonché nel Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il Dirigente dell'Ufficio  
(Gianluca Sgarponi)

UP